

FONDINPS

FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE INPS

iscritto all'albo tenuto dalla Covip al n. 500

**BILANCIO D'ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2011**

Via Ciro il Grande, 21 – 00144 Roma (RM)

Il Segretario



**FONDINPS
FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE INPS**

Via Ciro il Grande, 21 – 00144 Roma (RM)

**iscritto al n. 500 dell'Albo istituito ai sensi
dell'art.19, del D.Lgs. n. 252/2005**

Indice

1- STATO PATRIMONIALE

2- CONTO ECONOMICO

3- NOTA INTEGRATIVA

3.1 – Rendiconto della fase di accumulo

3.1.1 - Stato Patrimoniale

3.1.2 - Conto Economico

3.1.3 - Nota Integrativa

3.1.3.1- Informazioni sullo Stato Patrimoniale

3.1.3.2 - Informazioni sul Conto Economico



1 — STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		31.12.2011	31.12.2010
10	Investimenti diretti	-	-
20	Investimenti in gestione	39.982.660	33.334.499
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	3.485.849	632.644
40	Attività della gestione amministrativa	2.797.009	1.955.298
50	Crediti d'imposta	267.334	43.895
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		46.532.852	35.966.336
PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		31.12.2011	31.12.2010
10	Passività della gestione previdenziale	1.774.198	1.190.662
20	Passività della gestione finanziaria	46.649	39.778
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	3.485.849	632.644
40	Passività della gestione amministrativa	333.237	113.495
50	Debiti d'imposta	2.315	-
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		5.642.248	1.976.579
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	40.890.604	33.989.757
Conti d'ordine			
	Crediti per contributi da ricevere	4.355.714	1.689.763

2 — CONTO ECONOMICO

FASE DI ACCUMULO		31.12.2011	31.12.2010
10	Saldo della gestione previdenziale	8.146.926	12.277.021
20	Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta	- 1.290.585	- 21.446
40	Oneri di gestione	- 176.617	- 102.474
50	Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	- 1.467.202	- 123.920
60	Saldo della gestione amministrativa	-	-
70	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	6.679.724	12.153.101
80	Imposta sostitutiva	221.123	43.895
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)		6.900.847	12.196.996

Il Segretario



3 - NOTA INTEGRATIVA

INFORMAZIONI GENERALI

Premessa

Il bilancio è stato redatto in ottemperanza al principio di chiarezza e nel rispetto delle direttive impartite in materia dalla COVIP. Nella compilazione si è altresì tenuto conto dei principi contabili di riferimento emanati dagli Ordini Professionali, onde fornire le informazioni ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e dell'andamento di FONDINPS nell'esercizio.

Il bilancio si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale
- 2) Conto Economico
- 3) Nota Integrativa.

Ai citati documenti di sintesi segue il rendiconto redatto per la fase di accumulo. Non si è resa necessaria la compilazione del rendiconto per la fase di erogazione, poiché il Fondo, nell'esercizio, non ha erogato prestazioni in forma di rendita.

Il rendiconto è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

Caratteristiche strutturali del Fondo

FONDINPS è un fondo di previdenza complementare, operante in regime tecnico di contribuzione definita, costituito presso l'INPS, in forma di patrimonio separato e autonomo, finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici aggiuntivi rispetto agli assegni attribuiti dal sistema obbligatorio, ai sensi del D.Lgs. n. 252/2005.

Il Segretario



Il Fondo, istituito dall'INPS ai sensi dell'art. 9 del citato D.Lgs. n.252/2005, è iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP al n. 500.

Con Decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, il 30 ottobre 2007 fu nominato il primo Comitato Amministratore, che, fatta eccezione del Presidente, è tuttora in carica, in attesa di rinnovo. Nelle more del menzionato rinnovo, con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, il 12 novembre 2011 sono stati nominati il nuovo Direttore Generale responsabile del Fondo e il nuovo Presidente. Quest'ultimo, tuttavia, chiamato subito dopo al Governo, con la responsabilità di Vice Ministro, ha rassegnato le dimissioni.

Sono destinatari di FONDINPS i lavoratori dipendenti, che nel termine di legge loro assegnato per compiere la scelta di destinazione del trattamento di fine rapporto - TFR - non si esprimono (cd "silenti") e, ad un tempo, sono sprovvisti di una forma di previdenza complementare di riferimento, a tal fine individuata da accordi o contratti collettivi, anche territoriali, ad essi riferibili. L'adesione al Fondo avviene, quindi, attraverso un conferimento tacito del TFR, il quale ne è l'unica fonte di contribuzione.

Gestione delle risorse

FONDINPS gestisce il patrimonio, come si è detto, separato e distinto da quello dell'INPS, esclusivamente per il perseguimento dello scopo previdenziale.

I contributi conferiti, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, debbono essere investiti in strumenti finanziari (azioni, titoli di Stato e altri titoli obbligazionari, quote di fondi comuni di investimento), secondo la politica di investimento definita dal Comitato Amministratore. Gli



apporti contributivi producono nel tempo un rendimento variabile, in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte gestorie.

Le risorse del Fondo sono depositate presso la Banca depositaria, che assolve tanto al ruolo di custode del patrimonio quanto quello di controllore della regolarità delle operazioni di gestione.

FONDINPS, giusta l'art. 6 del D.Lgs. n.252/2005, non compie direttamente gli investimenti dei propri attivi patrimoniali, ma ne affida la gestione a intermediari professionali specializzati (gestori), selezionati secondo la procedura dettata dalla COVIP.

I gestori sono tenuti ad applicare le politiche di investimento deliberate dall'organo di amministrazione del Fondo e cristallizzate nel mandato loro conferito.

Il Fondo è attualmente strutturato secondo una gestione monotipologica, realizzata attraverso un comparto con garanzia, le cui caratteristiche sono di seguito illustrate.

Com'è d'uso, per la verifica dei risultati di gestione è stato fissato un "benchmark".

Gestione finanziaria

Il 1° ottobre 2009 il Comitato Amministratore conferì a INA ASSITALIA S.p.A. Compagnia di Assicurazione, con delega alla Società Generali Investment Italy SGR S.p.A., il mandato per la gestione finanziaria del menzionato "comparto garanzia", con il conseguente passaggio alla valorizzazione della quota con cadenza mensile.

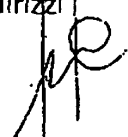
Il Segretario



Linee di indirizzo della gestione

Fermi restando i criteri e i limiti di legge e di regolamento e le inerenti disposizioni della COVIP, i gestori sono tenuti al rispetto delle seguenti linee di indirizzo, impartite loro dal Comitato Amministratore:

- a) i titoli di debito e di capitale devono rispettare i limiti fissati all'art. 4, commi 1, 2, e 5 del D.M. Tesoro n. 703/1996. Le misure ivi stabilite devono intendersi parte integrante del mandato conferito;
- b) i titoli obbligazionari devono essere emessi da Stati, Agenzie governative, Organismi internazionali o sovra-nazionali ed emittenti garantiti da Stati dei Paesi appartenenti all'Area Euro;
- c) le obbligazioni *corporate* devono essere emesse in Euro da emittenti domiciliati nei Paesi dell'Unione Europea ed avere un rating "investment grade" a valere sul minore tra le principali agenzie di rating (S&P, Moody's e Fitch-IBCA). Qualora il rating di un titolo in portafoglio si riduca al di sotto del limite indicato, il gestore deve darne tempestiva informativa al Fondo ed effettuare l'operazione di dismissione in tempi idonei ad evitare, ovvero a limitare il rischio di perdite e, comunque, non oltre 30 giorni dalla notizia del down-grade;
- d) i titoli di capitale devono essere quotati o quotandi su mercati regolamentati compresi nell'indice MSCI EMU;
- e) l'utilizzo di strumenti derivati va limitato ai derivati quotati (non O.T.C.) ed è posto in essere esclusivamente per finalità di copertura, ad eccezione dei contratti forward su valute per la copertura del rischio di cambio;
- f) il gestore può acquistare quote di OICVM rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 85/611/CEE. In ogni caso, i programmi ed i limiti di investimento devono risultare conformi con quelli previsti dalla normativa di legge e di regolamento di settore, incrementati dagli specifici indirizzi



fissati nella convenzione di gestione. Inoltre, il Fondo va tenuto indenne da commissioni di gestione, spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione ed al rimborso delle parti di OICVM acquisite e da ogni altra forma di onere commissionale in aggiunta a quanto in materia espressamente stabilito dalla convenzione gestoria.

COMPARTO GARANZIA

Finalità della gestione: la gestione è volta a garantire la restituzione del capitale e a realizzare, con elevata probabilità, rendimenti almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale. La presenza di una garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con bassa propensione al rischio o ormai prossimo al pensionamento.

Garanzia: al momento del pensionamento, il valore della posizione individuale facente capo a ciascun iscritto non può risultare inferiore al livello di garanzia stabilito per il comparto, al netto di eventuali anticipazioni non reintegrate o di importi riscattati. La garanzia prevede la restituzione del capitale versato, incrementato di un saggio di rendimento capitalizzato in base ai corrispondenti tassi annui di rivalutazione del TFR individuati dall'art. 2120 del codice civile. La medesima garanzia opera anche prima del pensionamento nei seguenti casi di riscatto della posizione individuale:

- decesso;
- invalidità permanente;
- inoccupazione della durata superiore a 48 mesi.

Qualora alla scadenza della convenzione gestoria in corso sia stipulata una convenzione che, fermo restando il livello minimo di garanzia richiesto dalla

Il Segretario



legge, contenga condizioni diverse dalle attuali, sarà cura del Fondo comunicare agli iscritti gli effetti conseguenti.

Orizzonte temporale: breve/medio periodo (fino a 5 anni).

Grado di rischio: basso.

Politica di investimento: nella scelta del tipo di garanzia il Comitato Amministratore fu particolarmente attento nella definizione del massimo grado di garanzia possibile, tra quelli offerti dal mercato. In tale contesto non si esclude la facoltà del gestore di investire in obbligazioni *corporate* e in azioni in misura non superiore al 10% del patrimonio.

La politica di investimento prefigura l'obiettivo di un risultato finanziario almeno equivalente al rendimento del TFR, mentre la garanzia è stata impostata per conseguire un risultato minimo pari ai tassi di rivalutazione contemplati per il TFR dall'art. 2120 del codice civile da erogarsi sia a scadenza della convenzione sia al prefigurarsi di eventi oggettivi/soggettivi previsti dalla legge ovvero derivanti dalla volontà dell'associato.

Benchmark: Il benchmark utilizzato per la verifica dei risultati della gestione è il seguente:

Denominazione	Ticker Bloomberg	Peso
Italy MTS Low Duration Liquid	ITMTFVLD Index	100%

Banca depositaria

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 252/2005, gli attivi patrimoniali del Fondo sono depositati presso una Banca depositaria, che esegue le istruzioni



impartite dai gestori finanziari solamente se conformi al mandato ricevuto, all'ordinamento del Fondo, alla disciplina di legge e di regolamento di settore. Dal secondo semestre del 2008 la Banca depositaria del Fondo è **Société Générale Securities Services S.p.A.**

Erogazione delle prestazioni

Per quanto riguarda la fase di erogazione delle rendite e delle prestazioni accessorie, il Fondo deve ancora stipulare apposita convenzione con INPS.

Principi contabili e criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai generali principi della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività istituzionale.

In particolare, i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli impiegati nell'esercizio precedente e corrispondono ai criteri previsti dalla COVIP, integrati, ove non disposto altrimenti, dalle previsioni dell'art. 2426 del codice civile.

Il bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma. Onde fornire una più immediata percezione della composizione degli investimenti, per le operazioni di compravendita di strumenti finanziari è stato preso a riferimento il momento della contrattazione e non quello del regolamento. Conseguentemente, le voci del bilancio relative agli investimenti in strumenti finanziari sono redatte includendovi le operazioni negoziate ma non ancora regolate, utilizzando quale contropartita le voci residuali "Altre attività/passività della gestione finanziaria".

Il Segretario



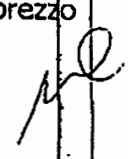
Come già rappresentato nel bilancio 2010, va richiamata la circostanza che nei primi due esercizi di operatività del Fondo, nelle more dell'avvio della gestione amministrativa, si era derogato al principio generale di registrare a conto economico solamente i contributi incassati e riconciliati e si erano comunque iscritti anche i contributi incassati, ancorché non riconciliati, facendoli affluire nell'attivo netto destinato alle prestazioni. Con l'avvio della gestione amministrativa e finanziaria, a partire dall'esercizio 2009 sono stati registrati a conto economico esclusivamente i contributi incassati e riconciliati, nel rispetto dei generali principi contabili adottati dal Fondo.

L'attività di riconciliazione dei contributi da parte del service amministrativo, nell'esercizio 2011 ha comportato l'iscrizione a conto economico - nella voce 10 a) Saldo della gestione previdenziale / Contributi per le prestazioni - di contributi per € 8.778.872 e l'iscrizione nella voce 10 a) - Passività della gestione previdenziale / Debiti della gestione previdenziale - di € 1.479.463 di contributi incassati e non riconciliati.

Contributi da ricevere: in espressa deroga al principio di competenza, i contributi dovuti dagli aderenti sono registrati tra le entrate solo dopo l'effettivo incasso e la loro riconciliazione; conseguentemente, sia l'attivo netto disponibile per le prestazioni, sia le posizioni individuali sono incrementate esclusivamente dopo la riconciliazione dei contributi.

I contributi incassati e non ancora riconciliati sono iscritti alla voce 40 a) - Attività della gestione amministrativa / Cassa e depositi bancari - avendo per contropartita la voce 10 a) - Passività della gestione previdenziale / Debiti della gestione previdenziale -. I contributi dovuti, ma non ancora incassati, sono invece evidenziati nei conti d'ordine.

Gli strumenti finanziari quotati sono valutati sulla base dell'ultima quotazione disponibile il giorno cui si riferisce la valutazione. Per i titoli esteri il prezzo



"last", per i titoli obbligazionari italiani il prezzo "medio ponderato" o il prezzo "ufficiale" e per i titoli azionari italiani il prezzo di "riferimento".

I titoli azionari quotati sono valutati sulla base dell'ultima quotazione disponibile rilevata sul mercato di acquisto. Ove non sia individuabile il mercato di acquisto o questo non abbia fornito quotazioni significative, è preso in considerazione il mercato in cui il titolo sia maggiormente scambiato.

I titoli obbligazionari quotati sono valutati sulla base dell'ultima quotazione disponibile rilevata sul corrispondente mercato. Qualora il corrispondente mercato non offra un'apprezzabile continuità di valutazione, è considerato un secondo mercato. Là ove, dai corrispondenti mercati individuati non sia rilevabile una quotazione negli ultimi 15 giorni precedenti il giorno di valutazione, è assegnato un diverso criterio di valutazione secondo una matrice prestabilita. Gli OICR sono valutati all'ultimo NAV disponibile, ad eccezione degli ETF e dei fondi chiusi quotati, i quali sono valutati secondo l'ultima quotazione disponibile nel mercato di acquisto o di quotazione.

Le garanzie acquisite sulle posizioni individuali sono iscritte fra le attività alla voce 30 - Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali - e fra le passività alla voce 30 - Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali -. L'importo iscritto è dato dalla differenza tra il valore garantito dal gestore alla data di riferimento del bilancio e il valore corrente delle risorse conferite in gestione.

Le imposte sono iscritte nella voce Debiti d'imposta, se dovute, e nella voce Crediti d'imposta, qualora rappresentino un credito, nella misura prevista dalle norme vigenti. Esse sono calcolate sull'incremento o decremento del valore del patrimonio dell'esercizio.

Le attività e le passività denominate in valuta sono valutate al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio. Le operazioni a termine

Il Segretario



sono valutate al tasso di cambio a termine corrente alla suddetta data per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione.

I ratei ed i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica temporale.

I crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale, in quanto ritenuto coincidente con quello di esigibilità.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Gli oneri ed i proventi diversi dai contributi sono imputati nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data di incasso e di pagamento.

Criteri di riparto dei costi comuni

Come già evidenziato, il Fondo è strutturato secondo una gestione monocomparto. Non si è quindi reso necessario individuare un criterio di riparto dei costi comuni.

Categorie, comparti e gruppi di lavoratori e di imprese a cui il Fondo si riferisce

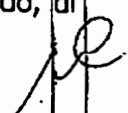
Alla data di chiusura dell'esercizio il numero complessivo di dipendenti attivi iscritti al Fondo è di 35.673 riferiti a n. 2.761 imprese.

Fase di accumulo

	ANNO 2018	ANNO 2019
Aderenti	35.673	41.137
Aziende	2.761	2.974

Compensi spettanti ai Componenti gli Organi istituzionali

Richiamata la normativa di legge e le previsioni della COVIP al riguardo, di



seguito si riporta l'indicazione dell'ammontare dei compensi, a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma, spettanti ai componenti del Comitato Amministratore e del Collegio Sindacale per l'esercizio 2011 e per l'esercizio precedente, al netto dei rimborsi spese.

	COMPENSI 2011	COMPENSI 2010
AMMINISTRATORI	98.500	122.000
COLLEGIO REVISORI	-	-

Numerosità media del personale impiegato

Nel corso dell'esercizio il Fondo non si è avvalso di personale proprio. Per l'espletamento dell'attività istituzionale ha fatto ricorso alle strutture del Service amministrativo - contabile.

Il Segretario



3.1. — RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO**3.1.1 — Stato Patrimoniale**

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31.12.2011	31.12.2010
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	39.982.660	33.334.499
a) Depositi bancari	3.178.009	54.976
b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	26.467.101	25.106.197
d) Titoli di debito quotati	9.904.206	7.492.971
e) Titoli di capitale quotati	-	-
f) Titoli di debito non quotati	-	-
g) Titoli di capitale non quotati	-	-
h) Quote di O.I.C.R.	-	-
i) Opzioni acquistate	-	-
l) Ratei e risconti attivi	433.344	366.770
m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
n) Altre attività della gestione finanziaria	-	313.585
o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
p) Margini e crediti su operazioni forward / future	-	-
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	3.485.849	632.644
40 Attività della gestione amministrativa	2.797.009	1.955.298
a) Cassa e depositi bancari	2.543.392	1.720.394
b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
c) Immobilizzazioni materiali	-	-
d) Altre attività della gestione amministrativa	253.617	234.904
50 Crediti di imposta	267.334	43.895
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	46.532.852	35.966.336

3.1.1 – Stato Patrimoniale

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		31.12.2011	31.12.2010
10 Passività della gestione previdenziale		1.774.198	1.190.662
a) Debiti della gestione previdenziale		1.774.198	1.190.662
20 Passività della gestione finanziaria		46.649	39.778
a) Debiti per operazioni pronti contro termine		-	-
b) Opzioni emesse		-	-
c) Ratei e risconti passivi		-	-
d) Altre passività della gestione finanziaria		46.649	39.778
e) Debiti su operazioni forward / future		-	-
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali		3.485.849	632.644
40 Passività della gestione amministrativa		333.227	113.495
a) TFR		-	-
b) Altre passività della gestione amministrativa		198.689	31.484
c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi		134.548	82.011
50 Debiti di imposta		2.315	
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		5.642.248	1.976.579
100 Attivo netto destinato alle prestazioni		40.890.604	33.989.757
CONTI D'ORDINE			
Crediti per contributi da ricevere		4.355.714	1.689.782

Il Segretario

